



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

PROVVEDIMENTO N. 2989 del 6 luglio 2012

Decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 1. Infortuni di Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano.

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO**

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private, ed in particolare l'art. 240 del medesimo decreto, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto ministeriale del 13 dicembre 1988 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni rilasciata a Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (già La Viscontea – Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.), con sede in Milano, Via G. Spadolini 4 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA la lettera del 18 giugno 2012 con la quale Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. ha espresso rinuncia all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 1. Infortuni;

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 240, comma 1, lett. b) e comma 2, del decreto legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 per l'emanazione del provvedimento di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 1. Infortuni;

Dispone

Ai sensi dell'art. 240, comma 1, lett. b) e comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano, Via G. Spadolini 4, è decaduta dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 1. Infortuni di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
Giancarlo Giannini